

Repertorio n. 413

Raccolta n. 370

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno trentuno del mese di maggio.

31 maggio 2019

Alle ore 17,00 (diciassette e minuti zero zero)

In Verona, Via A. Berardi n. 51, presso i locali dell' associazione UILDM Verona Onlus.

Innanzi a me dr. Castellani Gregorio Notaio in Buttapietra, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Distretto di Verona, codice fiscale CST GGR 83T12 L781X,

è presente il signor:

TAMELLINI Davide nato a Tregnago (VR), il 22 luglio 1981, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante della:

"Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Verona - ONLUS in breve

UILDM VERONA ONLUS", con sede in Verona (VR), Via Berardi n. 51, associazione costituita in Italia, ente giuridico ex DPR 391/01.05.1970 G.U. 159/26.06.1970 - ONLUS iscritta all'Albo del Volontariato con il numero VR0059, codice fiscale n. 80020340230,

e quindi in rappresentanza della associazione medesima, debitamente autorizzato come da poteri conferitigli per statuto, della cui identità personale e veste io Notaio sono certo.

Il medesimo, nella detta qualità mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea della associazione, convocata in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alla normativa del D.LGS 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Assume la presidenza dell'assemblea esso comparente il quale constata e dichiara:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a termini di legge e di statuto;
- che l'assemblea fissata per il giorno 30 maggio 2019 alle ore 12.00, è andata deserta;
- che sono presenti o rappresentati per delega n. 88 (ottantotto) soci legittimati a comparire in assemblea su n. 472 (quattrocentosettantadue) i soci iscritti al libro soci; come da foglio presenze che si **allega al presente atto sub A)** dispensato dal darne lettura;
- che è presente l'organo amministrativo in persona di esso comparente, Presidente del Consiglio Direttivo, e dei signori Perazzani Elena, Carli Sonia, Bazzani Paolo, Bragnatini Nicoletta, Bresaola Pierino, Cavaliere Eros, Faganello Graziella, Frullani Massimiliano, Morelato Dorian, Nardi Dino, Nardi Giancarlo, Zavarise Roberta con precisazione che l'Organo amministrativo è composto dai seguenti membri: TAMELLINI Davide, PERAZZANI Elena, STAMMATI Gennaro, CARLI Sonia, BAZZANI Paolo, BRAGANTINI Nicoletta, BRESAOLA Pierino, CAVALIERE Eros, FAGANELLO Graziella, FRULLANI Massimiliano, MORELATO Dorian, NARDI Dino, NARDI Giancarlo, PERAZZANI Giorgio, e ZAVARISE Roberta;
- che è altresì presente il Sindaco Unico signor TOLON Jules;
- che l'assemblea è validamente costituita a termini di legge e di statuto.

Il Presidente passa ad illustrare i motivi per i quali è stata convocata la presente assemblea atta ad adeguare il testo dello statuto ad oggi vigente in conformità al D.Lgs. n. 117/2017 ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore) al fine di potere richiedere ed ottenere l'iscrizione dell'organizzazione di volontariato (in breve ODV)

Registrato a
Verona 2
il 20/06/2019
al n. 2725
Serie 1T



Dott. Gregorio Castellani
NOTAIO

Tel. 045.6660288 - Fax 045.3104604
gcastellani@notariato.it

Occupa fin qui facciate sei di fogli due

La sottoscrizione viene effettuata alle ore 18,10 (diciotto e minuti dieci)

F.to Davide Tamellini

F.to Dottor Gregorio Castellani Notaio (L.S.N.)



N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
1	AGANETTI Sergio		
2	AGOSTO Lorenzita		
3	ALA Rino		
4	ALBERTI Antonella		
5	AMBROSI Antonella		
6	AMBROSI Giovanna		
7	AMBROSI Giovanni		
8	AMBROSI Massimo		
9	AMEDEO Rosina		
10	AMUSO Donatella		
11	ANDREOLI Maurizio		
12	ANDRIOLI Mario		
13	ANSELMi Emilia		
14	ANTILICI Daniele		
15	APOLLONIO Gianfranco		
16	ARDUINI Giannina		
17	AVESANI Alessandro		
18	AVESANI Anna		
19	BAITA Carlo		
20	BALDI Roberta		
21	BALDISSERA Luisa		
22	BALLINI Maria pia		
23	BARALDO Nelso		
24	BARDINI Elena		
25	BASSI Bianca rita		
26	BASSOTTO SARA NOEMI		
27	BATTISTELLA Claudio		
28	BAZZANI Luigi nilo		
29	BAZZANI Paolo		
30	BECCHERLE Maria		
31	BEGALI Alessandro		
32	BEGALI Elisabetta		
33	BELLINI Alessandro		
34	BELLINI Alice		
35	BENDINELLI Michela		
36	BENEDETTI FABIO		
37	BENEDINI Fernanda		
38	BENINI Albavera		
39	BENINI Paolo		
40	BERLENDIS Ancilla		
41	BERNARDI FALVO Sonia		
42	BERSAN Ezio		
43	BERSANI Stefano		
44	BERTOLO Cristina		
45	BEVILACQUA Inez		
46	BIANCHI CARINI Stefano		
47	BIASI Giuseppe		
48	BINCO MAUCERI Franca		



Alessandro Bordini

Zasarin Roberto

Carli Sonia

Paolo Bordini



Alessandro Bordini

N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
49	BINI Tiziana		
50	BIRCHALL Bruce Ian		
51	BISSOLO Graziano		
52	BITTANTE Rita		
53	BODINI Danile		
54	BOLLA Daniela		
55	BOLOGNA Giuliana		
56	BONADIMAN Enzo		
57	BONATO Giuseppe		
58	BONFANTE Luciana		
59	BONFANTE Martino		
60	BONIFACENTI Marina		
61	BONINSEGNA Caterina		
62	BONIZZI Andrea		
63	BONIZZI Silvia		
64	BORSARINI Elia		
65	BORSARINI Ivano		
66	BOTTURA Maria gabriella		
67	BOVI Giovanni		
68	BRACIA Pietro		
69	BRAGA Gabriella cecilia		
70	BRAGA Graziano		
71	BRAGA Luisa		
72	BRAGANTINI Nicoletta		
73	BRAGANTINI Renzo		
74	BRENTAROLLI Maria		
75	BRESAOLA Pierino		
76	BRESSAN Marcella		
77	BRIGHENTI Gino		
78	BRUNELLI Elisa		
79	BRUNELLO Maria pia		
80	BRUZZO Claudia		
81	BUOSO Gianfranco		
82	BUSOLO Vincenzino		
83	BUTTURA Lavinia		
84	CAGLIARANE Agnese		
85	CALLINO Loretta		
86	CALVARA Oronza		
87	CAMERINI PORZI Maria giovanna		
88	CAMERO Jessica		
89	CAMPAGNARI Maria teresa		
90	CAMPOLONGO ANNALISA		
91	CANOSO Laura		
92	CAPPELLO Renzo		
93	CAPRINI Alex		
94	CAPRINI Roberto		
95	CARAZZOLO Fernanda		
96	CARBONE Carmela		



N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
97	CARCERERI Gianluigi		
98	CARCERERI Monica		
99	CARDUCCI Gabriella		
100	CARLESÌ Giuseppina		
101	CARLI Maria Luisa		
102	CARLI Sonia	Carli Sonia	
103	CARONELLO Elsa		
104	CARRARA Giampietro	Giampietro Carrara	
105	CARRARA Maurizio		
106	CARRARA Milena		
107	CARRARA Miranda		
108	CASAROTTO Tiziano		
109	CASOTTO Franca		
110	CASTAGNA Alessandro		
111	CAVAGGIONI Alberta		
112	CAVALCA Valentino		
113	CAVALIERE Benvenuto		
114	CAVALIERE Eros	Eros Cavaliere	
115	CAVALIERI Luigina		
116	CAVALLARA Carla		
117	CAVALLARA Marisa		
118	CAVALLARA Riccardo		
119	CAVATTONI Rosanna		
120	CERATO Rita		
121	CHIAFFONI Maria Cristina		
122	CHIAPPETTA Francesco		
123	CHIAPPETTA Umberto		
124	COATTI Irma		
125	COBELLI Gianfranco		
126	COMETTO Bruna		
127	CONSOLINI Elena		
128	CORDARO Carolina		
129	CORDIOLI Maddalena		
130	COROI Elena		
131	CORSO Cristina		
132	COSTA Elisabetta		
133	COSTANTIN Marilisa		
134	CRACCO Sante		
135	CRICH Loredana		
136	CUBI Carla		
137	D'ORLANDO Eleonora		
138	DAL CORSO Maria		
139	DAL CORSO Roberta		
140	DAL CORSO Viviana		
141	DAL DOSSO Maria		
142	DAL MASO Cristian	Dal Maso Cristian	
143	DAL SANTO Diva		
144	DALLA PELLEGRINA Irene		



N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
145	DALLA PELLEGRINA Roberto		
146	DALLE ASTE Federico		
147	DALLE ASTE Gaetano		
148	DALLE VEDOVE Sandro		
149	DANESE Giorgio		
150	DANESE Luciano		
151	DANTE Alberto		
152	DE ANGELI Guglielmo		
153	DE CHECCHI Rita		
154	DE RUVO Tommasina		
155	DE VECCHI Rita silvana		
156	DELAITI Bianca		
157	DEMAS Adriana		
158	DOLA Roberto		
159	DOMASCHI Davide		
160	DONA' Lorenzo		
161	DONATO Helda		
162	DOTTO Giulia		
163	FACCI Elisa		
164	FACCI Luigi		
165	FACCIA Giuseppe		
166	FACCIO Dino		
167	FADINI Giorgio		
168	FAGANELLO TURRINI Graziella		
169	FALCO Daniele		
170	FALDELLI Lisa		
171	FALVO Matteo		
172	FALVO Roberto		
173	FANTONI Barbara		
174	FATTORI Maria luisa		
175	FAZIO Anna		
176	FELTRE Daniele		
177	FERRARESE Mario		
178	FERRARI Luigi		
179	FERRAZZA Antonietta		
180	FERRAZZA Daniela		
181	FERRO Roberto		
182	FILIPPI Danny		
183	FILIPPINI Nicola		
184	FINETTO Maria luisa		
185	FIORIO Anna		
186	FIORIO Sara		
187	FONTANA Franca		
188	FORANTE TERESA		
189	FOZZATO Luciano		
190	FRANCHINI Flavio		
191	FRANCHINI Luca		
192	FRANCO Camilla		

Faganello Graziella
Del Moro Cristiano
Faganello Graziella

Fabio Bar
Del Moro Cristiano

Del Moro Cristiano



Del Moro Cristiano

Faganello Graziella

Fabio Bar

Fabio Bar



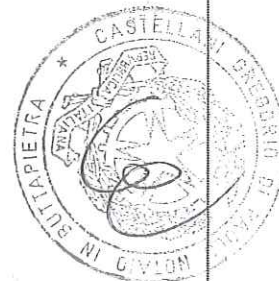
F. N. Gregorio
Fabio Bar

Fabio Bar

N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
193	FRATTINI Monica		
194	FRIGO Katia		
195	FRULLANI Massimiliano	<i>Frullani Massimiliano</i>	<i>Luigi Caracci</i>
196	GABRIELI Rosetta		
197	GALVANI Francesca		
198	GAMBA Daria		
199	GAMBA Giovanna		
200	GARBELLI Enrico		
201	GARONZI Annamaria		
202	GARONZI Lucio	<i>[Signature]</i>	
203	GHIOTTO Gianni		
204	GIACOMAZZI Nicoletta		
205	GIANNUZZI Emanuela		
206	GIANNUZZI Francesco		
207	GIANNUZZI Roberta		
208	GIARDINI Giuseppe		<i>Giordani Giuseppe</i>
209	GIAROLA Aureliana		
210	GIAROLO Guglielmina		
211	GIRARDI Giovanni		
212	GIRARDI Marina		
213	GIRELLI Flavio		
214	GIUNTA Silvana		
215	GIURBINO Giuseppe		
216	GIUSTI Ornella		<i>Giusti Ornella</i>
217	GOBBI LOREDANA		
218	GODI Gino		
219	GONZAGA Luigi		
220	GOTTARDI Selene		<i>Gottardi Selene</i>
221	GOZZI Paolo		
222	GOZZI Roberta		
223	GRANDI Teresa		<i>Grandi Teresa</i>
224	GRECO Alessandra		
225	GREGOLO Stefano		
226	GRIGOLO Anna maria		
227	IANESELLI Carla		
228	IANESELLI Maria grazia	<i>Maria Grazia Ianeselli</i>	<i>Carla Ianeselli</i>
229	IANESELLI Patrizia		<i>Patrizia Ianeselli</i>
230	INFORTUNA SANTINA		
231	LAGO Tarcisio		
232	LANA Luigia		
233	LANCISI Settimo		
234	LANZA Egidio		
235	LAVAGNOLI Gabriella		
236	LONGO Barbara		
237	LORENZETTI Franco		
238	LOVATO Elena		
239	LOVATO Elisa		
240	LOVATO Nicola		



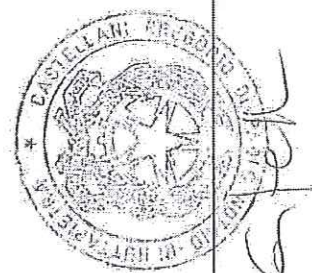
N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
241	LOVATO Remo		
242	LOVATO Susanna		
243	LUCCHESI Franco		
244	LUCHESE Fernanda luciana		
245	LUCIANI Francesca		
246	LUCIANI Gabriella		
247	LUCIANI Stefano		
248	LUGO Angiolina		
249	MAESTRELLO Renzo giovanni		
250	MAESTRONI Maria celestina		
251	MANARA Paola		
252	MANTOVANELLI Fiorenzo		
253	MANTOVANI Flavia		
254	MANTOVANI Remigio		
255	MANTOVANI Rita		
256	MANTOVANI Teresa		
257	MARAZZI CHIAFFONI Angela		
258	MARCHI Flavio		
259	MARCHIORI Anna		
260	MARCHIORI Lucia		
261	MARCHIOTTO Luciana		
262	MARCONCINI Paolo		
263	MARCONCINI Sebastiano		
264	MARINELLI Ruggero		
265	MARINELLO Angelo		
266	MARTINI Maria grazia		
267	MARZARI Flora		
268	MASAGGIA Renzo		
269	MECCHI Graziella		
270	MELOTTI Riccardo		
271	MENEGHELLI Maurizio		
272	MENEGHELLI Paola		
273	MERLIN Carlo		
274	MERSEBURGER Alessandro		
275	MERZARI Giovanna		
276	MICHELETTI Remigia		
277	MIOZZI Uber		
278	MISTURINI Marisa		
279	MODENA Bruno		
280	MODENA Federico		
281	MOLINAROLI Davide		
282	MOLINAROLI Maurizio		
283	MONTAGNA Carla		
284	MONTAGNOLI Marisa		
285	MORELATO Doriano giuseppe		
286	MORO Natalina		
287	MOSCATO Enrico		
288	MOSELE Giancarlo		



Veronese Morice

Ueno Baudis

Zanetti Roberto



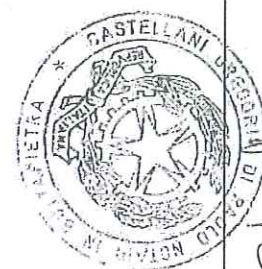
Geo Kov

Gregorio

Luca Pula

N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
289	NALINI Gigliola	Naldi	Naldi cant. 3012
290	NARDI Dino		
291	NARDI Elena		
292	NARDI Elisabetta	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
293	NARDI Giancarlo		
294	NEGRI Nadia		
295	NIFRULI Giovanna	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
296	NIFRULI Renato		
297	NOSE' Daniella		
298	NOSE' Licia maria	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
299	OLIVIERI Alvise		
300	ORIENTALE Santo		
301	PAJUSCO Ester	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
302	PALUANI Francesca		
303	PANAROTTO Noel		
304	PARODI Ennio	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
305	PASQUINI Francesco		
306	PASQUOTTO Maria teresa		
307	PASQUOTTO Tiziana	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
308	PATERLINI Maria rosa		
309	PEDROTTI Fanny		
310	PEGORARI Giorgio	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
311	PEGORARI Maurizio		
312	PELLINI Luciana		
313	PERAZZANI Elena	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
314	PERAZZANI Giorgio		
315	PERAZZINI Paolo		
316	PERDONA' Lidia	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
317	PERETTI Francesco		
318	PETTENE Giuliana		
319	PETTENE Laura	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
320	PETTENE Renzo		
321	PEZZO Luciano		
322	PICCOLI Stefano	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
323	PIGHI Claudia		
324	PIRELLI Maria		
325	PIRRONI Luigi	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
326	POIANA Silvano		
327	POLITO Carlo		
328	POZZANI Fausta	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
329	PRATI Adriana		
330	PROIETTI Nadia		
331	PROVASI Nives	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
332	PROVINCIALI Alessandro		
333	PULIERO Renzo		
334	QUINTO Bruno	Nardi cant. 3012	Nardi cant. 3012
335	RAFFAELLI Valentino		
336	RAFIDI Suham		

N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
337	RAMA Giuseppe		
338	REBESCO Maria chiara		
339	RIGHETTI Emma		
340	RINCO Rita		
341	RIOLFI Marina		
342	ROMANATO Sandrina		
343	ROMEO Patrizia		
344	RONCA Angelo	<i>Gull Rca</i>	<i>Gull Rca</i>
345	RONCA Gabriele		
346	ROSSARO Alberto		
347	ROSSETTI Marcello		<i>Paolo Mon</i>
348	ROSSI Bruno		
349	ROSSI Giacomo		
350	ROSSI Pierluigi		
351	ROSSI Remigio		
352	ROSSI Roberto		
353	ROSSIGNOLI Franco		
354	ROSSINI Sandra		
355	ROTTA Barbara		
356	ROTTA Germana		
357	ROTTA Renato		
358	RUGGERI Marisa		
359	RUSSELLO Maria teresa		
360	RUSSO Ornella		
361	SALVETTI Irene		
362	SALZANI Fiorenza		
363	SANDRINI Anna		
364	SANDRINI Ernesto		
365	SAVONA LUCIANI Maria		
366	SCAION Meri		
367	SCARAVELLI Roberto		
368	SCATTOLO Carlo alberto		
369	SCATTOLO Mara		
370	SCHIAVI Giancarlo		
371	SCHIAVI TOSANO Loredana		
372	SELVAGGIO LAURA		<i>Zanerio Bhep</i> <i>Libero Bando</i>
373	SERAFINI Daniela		
374	SIGNORETTI Daniela		
375	SIGNORINI Rosanna		
376	SIMONETTI Mario		
377	SNICHELOTTO Linda rosa maria		
378	SOARDO Lorenziana		
379	SOAVE Silvana		<i>Gull Rca</i> <i>Lore e Fabio</i>
380	SOLAZZI Silvano		
381	SOMACAL Andrea		
382	SORRENTINO Anna maria		
383	SPEROTTO Maddalena		
384	SPITALERI Federico		



N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
385	SQUARANTI Cristina		Sull' Rcc
386	SQUARANTI CONA Mirco		
387	STAMMATI Gennaro		
388	STANGHELLINI Giuseppe		
389	STEFANI Michele		
390	STELLA Gino		
391	TADIELLO Luisa		
392	TADIELLO Silvana		
393	TAIOLI Giorgia		
394	TALON Jules	Jules Talon	
395	TAMBARA Ezio		
396	TAMELLINI Davide	R. T. M.	
397	TARGON Cristian		
398	TAROCCO Giovanna		
399	TAVELLA Clara		
400	TAVELLA Lucia		
401	TIENI Daniela		
402	TITTONI Daniele		
403	TOMELLERI Maria maria		
404	TOMEZZOLI Agostino		
405	TOMEZZOLI Katia		
406	TORNIERI Danila		
407	TOSETTO Martina		
408	TOSETTO Sara		
409	TOSONI Maria		
410	TOTA Rosa		Rosa Tota
411	TRALDI Paolo		
412	TREGNAGHI Teresa		
413	TREMANTE Alberto		
414	TRENTIN Michele		
415	TURATI Vittorino		Polo Ben
416	TURRA Giorgio		
417	TURRINI Francesca		
418	TURRINI Marco	Francesca Turrini	
419	TURRINI Mario		
420	TURRINI Paola		
421	TURRINI Stefano		
422	UGOLINI Alba		
423	USAN Antonella		
424	VALALTA Roberto	Roberto Valalta	
425	VALENTINI Andrea		
426	VANTINI Giorgio		
427	VENTURELLI Fabio		
428	VENTURELLI Silvia		
429	VERDOLINI Massimo		
430	VERONESE Maria	Veronese Maria	Veronese Maria
431	VESENTINI Gianluigi		
432	VESENTINI Paula		



N. progr.	Nominativo	Firma	Delega
433	VESENTINI Roberto		
434	VESENTINI Sabrina		
435	VEZZARI Chiara		
436	VIANINI Federica		
437	VICENTINI Lara		
438	VIGNOLA Andrea		
439	VIGNOLA Francesco		
440	VIGNOLA Matteo		
441	XUMERLE Renzo		
442	ZAMBELLI Angelo		
443	ZAMBOTTO Anna		
444	ZAMPIERI Liliana		
445	ZANCANELLA Jessica		
446	ZANELLA Elia		
447	ZANETTI Elena		
448	ZANFERRARI Susanna		
449	ZANFISI CHIAFFONI Dina		
450	ZANINI Cesarina		
451	ZANINI Claudio		
452	ZANINI Giorgio		
453	ZANINI Marianna		
454	ZANOLINI Luigi		
455	ZANOTTO Lucia		
456	ZANOTTO Luisa		
457	ZATACCHETTO Claudio		
458	ZAVARISE Eliana		
459	ZAVARISE Roberta		
460	ZERMIANI Monica		
461	ZITO Consolazione		
462	ZIVELONGHI Silvio		
463	ZIVIANI Maria gigliola		
464	ZOCCA Renata		
465	ZORZELLA Carla		
466	ZORZI Sante		
467	ZORZI Stefania		
468	ZOTTI Anna		
469	ZUARA Silvano		
470	ZUCCOLIN Beniamino		
471	ZUCCOTTO Paola		
472	ZULIANI Paola		



Roberto Zavarise

[Signature]

Roberto Zavarise

Zavarise Roberto



Roberto Zavarise

[Signature]

Allegato "B" al n. 413 di repertorio e n. 370 di raccolta

STATUTO

UILDM VERONA ODV

Ente del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017

ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE.

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: << Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Verona - ODV >> in breve << UILDM VERONA ODV >>

Assume la forma giuridica di associazione, riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in via Berardi n.51 nel comune di Verona.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti se questo sarà ritenuto conforme alla normativa vigente e a quanto stabilirà il RUNTS.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Veneto.

ART. 2 STATUTO

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - EFFICACIA DELLO STATUTO

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 5 FINALITA' E ATTIVITA'

1-L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'organizzazione promuove ogni iniziativa utile e necessaria per:

- soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
 - rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, sociale, economico, culturale e politico che, di fatto, limitano il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di autonomia delle persone con disabilità ed impediscono il pieno sviluppo della loro personalità e la loro piena partecipazione alle attività sociali, culturali, economiche e politiche.
- 2- Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, di cui all'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017 sono:
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a comma 1 art.5 del D.Leg.117/2017);
 - interventi e prestazioni sanitarie (lettera b comma 1 art.5 del D.Leg.117/2017);
 - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c comma 1 art.5 del D.Leg.117/2017);

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d comma 1 art.5 del D.Leg.117/2017);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h comma 1 art.5 del D.Leg.117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i comma.1 art.5 del D.Leg.117/2017);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera p comma.1 art.5 del D.Leg.117/2017);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w comma.1 art.5 del D.Leg.117/2017).

In Particolare l'Organizzazione svolge le seguenti azioni :

- promuovere ogni iniziativa che sostenga psicologicamente e materialmente le persone disabili e le loro famiglie attraverso l'organizzazione di attività ricreative, formative e di sostegno personale;
- divulgare la conoscenza dei problemi posti dalle malattie neuromuscolari per una loro efficace prevenzione;
- contribuire alla prevenzione e al superamento dei problemi psicologici e sociali che accompagnano le malattie neuromuscolari;
- promuovere ogni iniziativa che concorra alla realizzazione della autonomia e della vita indipendente delle persone con disabilità;
- promuovere, collaborare, sostenere e gestire iniziative, progetti e servizi per la diagnosi, l'assistenza sanitaria, il trasporto sociale, il sostegno psicologico, il sostegno economico, l'accoglienza ed ogni altro servizio finalizzato all'integrazione sociale, scolastica, culturale e sportiva delle persone con disabilità ed in particolare affette da patologie neuromuscolari;
- rappresentare le problematiche delle persone con disabilità presso le Istituzioni pubbliche e le organizzazioni private che operano nell'ambito dei diritti e dei servizi per le persone con disabilità, nonché presso l'opinione pubblica allo scopo di sensibilizzare e promuovere la cultura della progettazione accessibile per il superamento di barriere architettoniche e culturali e per una piena integrazione sociale delle persone con disabilità e l'affermazione delle loro potenzialità.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

ART. 6 - ADESIONE ALLA UILDM NAZIONALE

L'Associazione aderisce alla UILDM Nazionale di cui condivide in toto i principi costitutivi e le finalità statutarie.

L'Associazione esplicitamente intende, con questo atto, accettare i principi di "unità", di "solidarietà" e di "autonomia" stabiliti dallo statuto della UILDM Nazionale.



L'associazione ha comunque la totale autonomia giuridica, amministrativa, contabile e patrimoniale.

ART. 7 - AMMISSIONE

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante socio può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

ART. 8 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i..

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 9 - VOLONTARIATO E ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 10 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per morte, recesso, decadenza o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Decade automaticamente il socio che, nonostante la messa in mora, non provvede

a mettersi in regola con il pagamento della quota associativa annuale nei termini indicatigli.

L'aderente all'organizzazione che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dalla stessa.

ART. 11 - GLI ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di Controllo
- Organo di Revisione

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 12 - L'ASSEMBLEA

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.⁶

ART.13 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 14 - CONVOCAZIONE

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 15 - ASSEMBLEA ORDINARIA



L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 16 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

ART. 17 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di soci, da sette (7) a quindici (15) componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dal medesimo al suo interno. Inoltre, il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nei Registri;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 18 - IL PRESIDENTE

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il pre-

sidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 19 – IL SEGRETARIO. IL TESORIERE.

Compete al Segretario:

- la tenuta dei libri sociali;
- la verbalizzazione delle riunioni degli organi sociali;
- la tenuta della corrispondenza e dell'archivio dell'Associazione.

Il Segretario collabora con il Presidente nel disbrigo delle attività di gestione della Associazione.

Compete al Tesoriere:

- la predisposizione dei bilanci e delle relazioni che li accompagnano;
- il controllo contabile della associazione e la gestione delle entrate e delle spese.

ART. 20 – ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 21 ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 22- RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 23 – IL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo, che ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero);



- da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili, dalle quote di partecipazione in altri soggetti giuridici che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;
- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

La gestione del patrimonio dell'associazione è in capo agli organi dell'associazione stessa; eventuali alienazioni sono proposte dal Consiglio Direttivo e deliberate dall'assemblea.

ART. 24 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 25 - BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 26 - BILANCIO SOCIALE

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17.

ART. 27 - CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 28 - PERSONALE RETRIBUITO

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione ed i dipendenti e collaboratori sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 29 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE DEGLI ADERENTI

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 30 - RESPONSABILITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 31 - ASSICURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsa-

bilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 32 – DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO IN CASO DI SCIoglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART.33 – LIBRI SOCIALI

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo).

ART. 34 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 35 – NORMA TRANSITORIA

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

F.to Davide Tamellini

F.to Dottor Gregorio Castellani Notaio (L.S.N.)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO NEI MIEI ATTI.
SI RILASCIÀ PER USO CONSENTITO.

Buttapietra, lì 20 AGO. 2019



Gregorio Cristofari